

● **Cultura**

Si è concluso l'anno delle Capitali della Cultura: discreto movimento, nulla di indimenticabile (forse a Brescia qualcosa in più).

Adesso importa guardare al futuro, **fare di Bergamo davvero una Capitale della Cultura, per meriti culturali.**

Oggi, dopo tante traversie, sono sistemate le strutture della Carrara e del Donizetti (speriamo e controlleremo). Si tratta ora di impostare un lavoro di approfondimento e di sperimentazione, accompagnato dall'obiettivo di fare regolarmente **eventi di grande risonanza, interessanti per i cittadini e per i turisti.**

- **la Carrara**, con una nuova direzione ed un nuovo allestimento, dovrebbe riprendere il percorso delle **grandi mostre**, ma anche una serie continua di eventi "minori", utilizzando tutto il suo patrimonio relegato nei magazzini.
- Bergamo per alcuni anni ha ospitato un grande concorso di pittura, il **Premio Bergamo**. Era un evento di rilevanza nazionale, dove si cimentarono gli artisti più innovatori di quel periodo. Oggi i concorsi d'arte non sono importanti e diffusi come in passato, ma una vera Capitale della Cultura può cambiare le mode: perché non studiare di ricreare qualcosa del genere, con forme e modi adatti ai nostri tempi?

- **la Gamec** avrà una sede con grandi spazi, purtroppo con poche opere e non eclatanti. **Il contrasto tra dimensioni e contenuto** può essere perfino nocivo all'immagine di Bergamo. Si può evitare questo rischio in tre modi:
 - programmare di continuo mostre temporanee, ma di alto livello.
 - aumentare rapidamente il patrimonio della Gamec, in quantità e valore, ma non è facile farlo in fretta senza buttare soldi.
 - iniziare a costruire un "Museo del Novecento" che stia temporaneamente alloggiato dentro la Gamec, ma in sezioni distinte e separate. Non solo opere d'arte, ma museo di architetture, di realizzazioni industriali ed artigianali, di design, di evoluzione della creatività lungo un secolo, anche stimolo alla innovazione per il futuro. Sarebbe qualcosa di originale nell'offerta culturale, almeno regionale. Man mano che la Gamec auspicabilmente cresce, si può pensare ad un'altra sede (magari nella sede dell'attuale Gamec, davanti alla Carrara, o nel Palazzo della Libertà)

- **Il Teatro e la Musica** (Donizetti, Sociale, sedi varie): continuare una tradizione ultradecennale di **Stagioni di Prosa, Opera, Danza, Musica sinfonica e varia, Jazz**; con l'obiettivo di elevarne il livello, aprendosi anche alle più innovative forme artistiche.
- Bisogna sostenere le arti performative nelle svariate manifestazioni, dal Teatro Ragazzi alle esperienze del TTB, alle nuove proposte coreutiche etc.
- Sono Cultura anche **spettacoli di burattini e marionette, artisti di strada, riti, cerimonie e danze di tradizione**: vanno sostenuti ed incentivati, promuovendo la riscoperta della tradizione e della varietà di espressioni.

Bergamo ha un grande patrimonio di biblioteche, dalla **Mai al Sistema Bibliotecario Urbano**, con fulcro nella **Tiraboschi**.

- **Aumentare numero e dotazioni delle biblioteche di Quartiere**, implementare un nuovo ruolo, fatto non solo di conservazione e lettura dei libri, ma di luoghi multifunzionali e multimediali, che devono sempre più coinvolgere ed aggregare, oltre ai normali utilizzatori, diverse fasce di età, in particolare bambini ed anziani. Nelle biblioteche si potranno fare letture di testi, piccole mostre, animazioni, proiezioni.

- **Sviluppare ulteriormente la digitalizzazione** del patrimonio librario storico. Arricchire la disponibilità delle biblioteche con nuove acquisizioni, sia di livello scientifico che divulgativo, anche nelle forme elettroniche. **Incrementare MLOL** (Media Library on Line), anche in sinergia con altre biblioteche della città. Collegare in rete i cataloghi delle biblioteche cittadine con altri cataloghi regionali e nazionali.
- **Aumentare le postazioni multimediali** ed allargare l'offerta di film, musica, fotografie.
- **Completare il restauro della Tiraboschi**, in tempi più rapidi di quanto ci sia voluto per l'intervento sulla prima ala (almeno **7 anni** di ritardo rispetto alle promesse reiterate (v. [Tiraboschi ritardi e comunicati, Interrogazione Tiraboschi](#)). Il restauro della seconda ala dell'ex Mercato ortofrutticolo deve essere completamento di un **polo culturale** articolato, composto dall'edificio moderno, i porticati con la vecchia palazzina e il giardino centrale alberato, che offre opportunità di fruizione in diversi mesi dell'anno. Non solo un centro di erogazione di servizi vicini ai bisogni dei cittadini, ma una **"piazza culturale", dei saperi e delle arti**, punto di formazione continua del cittadino. Luogo di incontro dove sperimentare esperienze artistiche e laboratoriali, dove differenti entità culturali possano condividere momenti significativi, anche di relax. Un sito dove anche i cittadini più deboli, o che si sentono marginalizzati, possano trovare supporto e valorizzazione, perché la cultura è espressione di tutti ed è per tutti.

- Questo implica che il ruolo della **Commissione** di esperti, di nomina del Sindaco su indicazione di maggioranza e minoranza, sia ben definito, valorizzato, **rispettato**.
- **I Musei devono essere valorizzati e resi fruibili a tutti**. Va benissimo la vetrina con i frammenti di pietre, ossa, vasi, con la indicazione e del luogo in cui sono stati rinvenuti. Ma il bambino che ci accompagna deve poter guardare su uno schermo una **ricostruzione virtuale** di come era la vita attorno a quei frammenti (così possiamo dare un'occhiata anche noi...)
- **Le Mura, Patrimonio dell'Unesco**, oggi poco "utilizzate". Devono diventare un grande Museo diffuso, noto in Italia ed all' estero, combinando accessi fisici, uso di realtà virtuale, eventi in costume, presentazioni multimediali. Pensiamo sia il caso di individuare una figura unica che si faccia carico di coordinare tutte le iniziative per le Mura, dalla ricerca dei finanziamenti, alla continua manutenzione, alla programmazione di eventi.